

Università degli Studi di PADOVA

Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSTMT980Q

Dipartimento

Dip. Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - DPSS

Descrizione dell'organizzazione interna per la Terza Missione

Le attività di Terza Missione (TM) del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (DPSS) riguardano 3 aree: attività in conto terzi, public engagement e formazione continua. In aggiunta, il DPSS partecipa a 2 spin-off: "LABDA" (Direttrice: prof.ssa Irene Mammarella) e "MIND 4 CHILDREN" (Direttrice: prof.ssa Daniela Lucangeli).

Le attività di TM hanno l'obiettivo di diffondere le conoscenze, le teorie, i metodi di valutazione e di intervento delle aree disciplinari promosse dal Dipartimento e mirate allo studio dello sviluppo e del benessere psicologico, dall'epoca prenatale all'ingresso nell'età adulta. Coerentemente con tali obiettivi, le linee di azione sono focalizzate su specifici periodi dello sviluppo, individuate e definite in linea con il "Progetto di sviluppo" dipartimentale (2018-2022).

Il DPSS ha svolto, nel 2019, una serie di azioni volte al monitoraggio e all'implementazione delle attività di Terza Missione, tramite la costituzione della Commissione per la Terza Missione. La commissione, nominata dal Consiglio DPSS, è costituita da 6 membri del corpo docente, uno per ogni SSD del DPSS: dott.ssa Roch (Coordinatrice), prof.ssa Ferruzza, dott. Girardi, prof. Rubaltelli, prof.ssa Salcuni, prof. Santinello. La commissione gode del supporto amministrativo di 2 membri dello staff PTA: dott. Bresci, dott. Genova. I componenti docenti e del PTA hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dalla CRUI nel 2019.

La commissione ha ricevuto l'incarico di monitorare le attività di TM nel Dipartimento, di proporre e incentivare nuove progettualità e di contribuire al loro incremento.

In linea con tale mandato, la commissione ha svolto le seguenti azioni:

(a) Per dare avvio al piano triennale, nel periodo settembre – dicembre 2019, è stato predisposto un questionario sulle attività di TM svolte nel triennio 2016-2018, proposto a tutto il personale docente. Le informazioni raccolte hanno stimolato la riflessione in Dipartimento riguardo alle aree e all'ampiezza dell'impatto della TM, ma anche evidenziato le politiche sui cui investire nel prossimo triennio.

(b) Per il monitoraggio del piano triennale, sono in via di predisposizione le linee guida per l'organizzazione e la promozione della TM. Inoltre, attraverso la creazione di uno specifico database, potranno essere monitorate tutte le attività TM passate e in corso.

(c) Per la divulgazione interna ed esterna della attività di TM, è in corso la predisposizione di una sezione dedicata sito del DPSS.

Un altro aspetto, ha riguardato l'allocazione di risorse per sostenere ed implementare le attività di TM. A questo scopo, il Dipartimento ha previsto un finanziamento di 60.000,00 euro per l'anno 2020. La commissione per la TM avrà il compito di individuare aree e modalità di intervento su questi aspetti, attingendo alle risorse individuate, con l'idea di favorire progettualità che siano specificamente orientate alla ricadute legate alla TM.

Ambito 1 - Gestione della proprietà industriale

Non pertinente

Ambito 2 - Imprese spin-off

Non pertinente

Ambito 3 - Attività conto terzi

Scelto Motivazione della scelta

Il Dipartimento è coinvolto in diverse convenzioni patrimoniali e in attività istituzionale, con enti territoriali (scuole, aziende sanitarie, associazioni e cooperative), che riguardano l'applicazione delle competenze psicologiche e la diffusione di buone pratiche attraverso collaborazioni con professionisti e operatori del settore. Inoltre, l'attività in conto terzi del dipartimento ha riguardato attività clinica e interventi sul benessere rivolti alla popolazione.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

I dati del triennio precedente (2016-2018) riportano che il 37% del personale docente strutturato del Dipartimento ha stipulato 29 convenzioni con enti esterni, sia nell'ambito di ricerca sia didattico, di tipo commerciale (11%), istituzionale (34.5%), non patrimoniale (54.5%); il 16% dei docenti, inoltre, ha svolto attività in conto terzi con prestazioni a tariffario. Le attività si caratterizzano per un'elevata quantità e qualità e interessano una pluralità di personale in servizio presso il Dipartimento. Nello specifico, i dati relativi all'anno 2019, evidenziano come il 26% del personale docente strutturato del Dipartimento ha complessivamente stipulato 19 convenzioni sia di ricerca sia di didattica (commerciali: 21%; istituzionali: 37%; non patrimoniali: 42%), mentre il 16% ha svolto attività in conto terzi con prestazioni a tariffario.

Relativamente ai Servizi interni e rivolti alla popolazione, occorre evidenziare la presenza, nel triennio precedente, di tre attività in carico al DPSS, che hanno rappresentato una importante area della TM svolta dal personale del Dipartimento: il Servizio APAD (in convenzione con l'Ateneo, rivolto al personale di Ateneo e alle famiglie); il Servizio SAP (rivolto agli studenti dell'Ateneo), l'attività clinica in conto terzi rivolta alla popolazione. A questi Servizi hanno prestato la loro opera diversi docenti del Dipartimento (9 docenti/ricercatori) contribuendo, in questo modo, a fornire una importante attività di TM del Dipartimento stesso. Gli stessi docenti, in collaborazione con l'Ateneo e in linea con le direttive connesse, hanno nel triennio 2016-2018 contribuito al convergere di tali Servizi entro il Centro di Ateneo per i Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) costituitosi formalmente con decreto rettorale in data 1 gennaio 2019, diretto dalla prof.ssa Palomba (DPG). Tale operazione, costituisce sicuramente una innovazione e un salto di qualità per l'Ateneo in materia di Servizi resi al proprio personale, agli studenti e alla popolazione tutta. Tuttavia, questo rappresenta per i Dipartimenti partecipanti (tra cui il DPSS) una sorta di "perdita" in termini di quantità e livello di TM erogata, che viene così a convergere nel Centro di Ateneo, e non più sul Dipartimento stesso. D'altra parte, è tale la portata strategica di questa progettualità che il DPSS si è posto e si pone come un importante sostenitore del processo di trasformazione dei Servizi, al netto di una eventuale penalizzazione in termini di TM erogata al proprio interno. Anzi, il Dipartimento ha lavorato e sostenuto questo progetto, tanto che i propri docenti forniranno la loro attività clinica nelle varie forme delineate nel Centro SCUP, sottraendola, di fatto, alla TM del Dipartimento. In questo senso, si vuole sottolineare una possibile diminuzione dell'attività di Servizio nel triennio in corso, non dovuta ad un disinvestimento da parte del Dipartimento e/o dei docenti coinvolti, ma connessa alle progettualità sopra descritte che si pongono in linea con gli obiettivi di Ateneo e, per questo, costituiscono comunque un importante obiettivo di TM delle attività psicologiche, in particolare in ambito clinico.

Date le condizioni attuali legate all'emergenza COVID, è possibile che il piano abbia modifiche che poi riporteremo in sede di consuntivo

Obiettivi

• Aumentare il numero di contratti e convenzioni, sia di tipo patrimoniale, sia non patrimoniali e/o istituzionali, e di interventi a tariffario in conto terzi, nel triennio, incentivando in particolare le aree tematiche che riguardano lo sviluppo umano, attraverso una visione life-span, tra cui le azioni rivolte al bambino, alla genitorialità, ai contesti educativi-scolastici e territoriali per giovani-adulti.

Indicatori

*• Aumento del numero complessivo di contratti e convenzioni e degli interventi a tariffario in conto terzi: + 10% rispetto al triennio precedente
In particolare: Partendo dalle 29 convenzioni stipulate, si prevede di aumentarne il numero di +3*

Azioni

- Definire un investimento annuale di Dipartimento per incentivare e valorizzare le iniziative di stipula di collaborazioni e convenzioni sul territorio.

- Attuare azioni di promozione per favorire la partecipazione a progetti in collaborazione con scuole, aziende ospedaliere e territoriali, associazioni e cooperative del privato sociale.

- Promuovere occasioni di scambio con gli enti interessati (scuole, aziende ospedaliere e territoriali, associazioni e cooperative del privato sociale) per incentivare le pubblicazioni dei docenti che includano un coautore appartenente a tali realtà territoriali.

- Incentivare l'attivazione di servizi di assessment e intervento psicologico (anche psicoterapeutico) in conto terzi rivolti a popolazioni specifiche (es. affidi, genitorialità, adolescenza e (ab)uso di tecnologie, prima infanzia) e alla popolazione in generale.

Ambito 4 - Strutture di intermediazione

Non pertinente

Ambito 5 – Gestione del patrimonio e delle attività culturali

5a Ricerche e scavi archeologici

Non pertinente

5b Poli museali

Non pertinente

5c Attività musicali

Non pertinente

5d Immobili

Non pertinente

5e Archivi storici

Non pertinente

5f Biblioteche ed emeroteche storiche

Non pertinente

5g Teatri

Non pertinente

5h Impianti sportivi

Non pertinente

Ambito 6 - Attività per la salute pubblica

6a Sperimentazione clinica su farmaci o Dispositivi Medici (DM) (sponsorizzata o non profit)

Non pertinente

6b Altre attività di ricerca clinica

Non pertinente

6c Strutture a supporto

Non pertinente

6d Salute Pubblica - obiettivi e indicatori di qualità

Non pertinente

Ambito 7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

7a Attività di formazione continua

Scelto Motivazione della scelta

Il dipartimento è già attivo nell'erogazione di corsi di formazione continua, in particolare volti all'aggiornamento di insegnanti, e si ritiene esistano le competenze e le risorse per espandere questo tipo di attività nel prossimo triennio (2019-2021).

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Nel triennio precedente (2016-2018) il Dipartimento ha organizzato ed erogato 1 corso di aggiornamento per insegnanti. Il corso è stato replicato in due edizioni con circa 200 insegnanti iscritti alla prima edizione (2017) e altri 65 iscritti nella seconda edizione (2018). Il dipartimento dispone però di numerosi docenti/ricercatori con competenze idonee per attivare un ampio numero di corsi di aggiornamento e formazione per insegnanti, su temi quali: lo sviluppo tipico/atipico; la prevenzione delle dipendenze comportamentali e da sostanze; il bullismo; l'impatto delle nuove tecnologie sullo sviluppo

cognitivo; la percezione del rischio.

Inoltre, nel triennio 2016-2018, il DPSS è stato promotore e organizzatore di 2 Winter School internazionali, su temi specifici legati agli ambiti di interesse del dipartimento. Per entrambe le edizioni la partecipazione è stata ampia e il gradimento dei partecipanti è stato elevato. Si ritiene che il dipartimento sia in grado di mantenere questo impegno di offerta formativa altamente specializzata anche nel triennio 2019-2021.

Nel triennio 2016-2018 il DPSS ha anche preso parte alle attività di formazione continua per insegnanti attivate dall'Ateneo (Formazione 24 CFU) con l'impegno di 3 colleghi del Dipartimento (prof.ssa Mason, prof.ssa Scrimin, prof. Vieno) per la realizzazione di 4 edizioni nell'anno 2017-2018 e 1 edizione nell'anno 2018-2019. Tali attività rientrano nel percorso formativo individuato dal Ministero dell'Istruzione per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento nella scuola secondaria e hanno costituito un impegno importante dal parte del DPSS in tale direzione. Non si tratta di attività sulle quali è possibile effettuare una programmazione triennale, per il futuro, dal momento che la loro attivazione/disattivazione è connessa direttamente a direttive ministeriali e dalle scelte di Ateneo in merito, ma vengono riportate in quanto impegno attivo del DPSS nella formazione continua rivolta anche ai professionisti del mondo della scuola e dell'educazione.

Durante il precedente triennio (2016-2018), invece, non sono stati erogati corsi di perfezionamento nonostante, anche in questo caso, il Dipartimento disponga al proprio interno di personale docente e ricercatore con competenze utili alla formazione e alla divulgazione su una serie di temi, potenzialmente attraenti per il tipo di professionalità a cui questi corsi sono diretti. Da questo punto di vista, si ritiene che il DPSS sia in grado di impegnarsi maggiormente in queste attività di formazione continua, sia organizzando corsi di apprendimento permanente sia corsi di perfezionamento. Si è quindi deciso di stabilire per questo tipo di attività degli obiettivi di crescita rispetto al passato.

Obiettivi

- *Incentivare e monitorare le attività di formazione continua agli insegnanti tramite rilascio di Crediti Formativi Professionali (CFP).*
- *Organizzare winter/summer school su temi specifici ed altamente professionalizzanti.*
- *Incrementare il numero di Corsi di perfezionamento erogati dal Dipartimento.*

Indicatori

- *Numero totale di corsi erogati di aggiornamento per insegnanti di scuola: aumentare il numero di corsi da 1(nel triennio 2016-2018) a 2 (nel triennio 2019-2021). In questo caso, si tratta del raddoppio della proposta formativa, anche se è piena la consapevolezza della povertà dell'offerta nel triennio precedente.*

- *Numero totale di Winter/Summer School: rispetto al triennio precedente, mantenere il numero di Winter/Summer School costante (2 corsi su temi specifici).*

- *Attivare almeno un corso di perfezionamento su temi rilevanti che riguardano le tematiche di psicologia dello sviluppo, utili per la formazione di insegnanti, operatori del settore, psicologi dell'età evolutiva in formazione.*

- *Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): +10% rispetto al triennio precedente.*

- *+10% rispetto al triennio precedente, ovvero, in termini assoluti (+3) passando da 24 a 27 CFP/CFU erogati*

Azioni

• *Promuovere lo svolgimento di incontri con i rappresentanti delle scuole al fine di far conoscere le opportunità di formazione che il Dipartimento potrebbe erogare ai relativi docenti, educatori, formatori.*

• *Partecipare a bandi di finanziamento per ottenere un cofinanziamento per l'organizzazione delle Winter/Summer School.*

• *Promuovere la partecipazione alle Winter/Summer School a livello internazionale. La Winter school verrà promossa attraverso la costituzione di una pagina Web della Winter/School con le informazioni principali.*

Sarà costituita una mailing list del progetto e verranno inoltrate informazioni a cadenza regolare nelle principali mailing-list di Ateneo e dei gruppi sul web riguardanti l'analisi di dati neuroscienze, di psicologia, di statistica, di medicina e di scienze biologiche.

La promozione dell'iniziativa avverrà attraverso i social-network (in prevalenza Facebook) e con advertising mirato di Google Adwords.

Alla Winter School "fMRIInference" è stato concesso un contributo di Ateneo pari a 12.000 euro oltre al cofinanziamento di TM.

- *Formazione continua*

• *Incrementare risorse in termini di spazi utili e utilizzabili allo svolgimento di attività di formazione continua per insegnanti e professionisti. Anche a questo scopo, il Dipartimento ha partecipato e sostenuto (in co-finanziamento con l'Ateneo) la messa a punto di un Centro Congressi presso la Cittadella dello Studente, dotato di uno spazio congressuale contenente circa 500 posti a sedere e dividibile in due platee da 250 posti ciascuna. Tale progetto vedrà compimento nell'autunno 2020. Ovviamente, tali spazi saranno utilizzati anche per la didattica dipartimentale e della Scuola di Psicologia, ma apriranno parallelamente alla possibilità di organizzare eventi di divulgazione delle ricerche, di formazione di professionisti e informazione per la popolazione, grazie alla disponibilità di spazi ampi, attrezzati e innovativi per la formazione*

7b Attività di educazione continua in Medicina (ECM)

Scelto Motivazione della scelta

Il Dipartimento è stato in passato coinvolto nell'organizzazione di corsi e/o giornate formative di Educazione Continua in Medicina (ECM) anche se si è verificata una notevole riduzione in anni recenti. Si ritiene di poter incrementare nuovamente il numero di corsi ECM organizzati e promossi dal Dipartimento, dal momento che sono presenti le competenze e le risorse necessarie all'attivazione di questo tipo di sviluppo della TM dipartimentale.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento è in grado di organizzare corsi e/o giornate formative che rilasciano crediti ECM e, in passato, aveva anche ricevuto l'accreditamento regionale come provider provvisorio, organizzando corsi e/o giornate formative fino all'anno 2016. Infatti, nel triennio 2016-2018, i membri del DPSS sono stati coinvolti nell'organizzazione di 4 corsi (2 nel 2016 e 2 nel 2017). Tuttavia, successivamente, non è stato possibile proseguire con l'accreditamento regionale definitivo come provider ECM, dal momento che il Dipartimento non presenta i requisiti fondamentali e necessari a questo obiettivo. In particolare, non è attualmente possibile dedicare personale dipartimentale PTA a questa funzione, dotarlo di un ufficio specifico per l'Educazione Continua in Medicina e, quindi, individuare una unità amministrativa completamente dedicata a questo scopo. In virtù di tali carenze e vincoli, l'organizzazione di eventi ECM si è ridotta notevolmente sia nel triennio precedente, sia nell'anno 2019 in quanto, tale attività comporterebbe la presenza di provider esterni a cui appoggiarsi per l'espletamento della documentazione necessaria, nonché le risorse economiche per sostenere tale organizzazione. Le condizioni descritte hanno sicuramente rappresentato una limitazione a questo aspetto della TM dipartimentale che vuole essere superato e sanato nel triennio presente, dal momento che tale funzione è ritenuta fondamentale per la divulgazione e la formazione in ambito psicologico ai professionisti del settore e di ambiti limitrofi alle discipline psicologiche (pediatri, educatori, medici, ostetriche ecc.). Tanto più che diversi membri del dipartimento vengono regolarmente contattati per partecipare a corsi ECM organizzati al di fuori del dipartimento stesso, che tuttavia, non risultano considerate e considerabili all'ambito della TM del DPSS.

Di conseguenza, il Dipartimento mostra chiaramente le capacità necessarie per questo tipo di attività di terza missione. Risulta, quindi, necessario investire risorse nello sviluppo di questo tipo di attività di formazione continua nei prossimi anni.

Obiettivi

- *Riprendere l'erogazione dei corsi ECM, ritornando all'obiettivo raggiunto nel triennio precedente, ovvero un minimo di 2 corsi e/o giornate formative per anno.*
- *Incrementare il numero di partecipanti ammessi a ciascun corso.*

Indicatori

- *Numero di corsi ECM erogati: mantenere costante il numero di corsi organizzati nel triennio 2019-2021 (ovvero 4). Tutti i corsi erogati saranno a pagamento.*
- *Numero totale di partecipanti: organizzare i corsi per almeno 50 partecipanti per ciascun corso*

Azioni

- *Incrementare lo staff, docente e PTA, dedicato all'organizzazione dei corsi ECM, favorendo collaborazioni interne tra colleghi con competenze diverse e*

formando il personale PTA a questo scopo. Non sarà possibile investire in un PTA completamente dedicato a tale obiettivo, ma sarà individuato un tempo di una persona investita su tale funzione in modo da accompagnare e favorire il processo di erogazione ECM da parte del Dipartimento.

• Incrementare risorse in termini di spazi utili e utilizzabili allo svolgimento di attività di formazione continua in medicina. Anche a questo scopo, il Dipartimento ha partecipato e sostenuto (in co-finanziamento con l'Ateneo) la messa a punto di un Centro Congressi presso la Cittadella dello Studente, dotato di uno spazio congressuale contenente circa 500 posti a sedere e dividibile in due platee da 250 posti ciascuna. Tale progetto vedrà compimento nell'autunno 2020. Ovviamente, tali spazi saranno utilizzati anche per la didattica dipartimentale e della Scuola di Psicologia, ma apriranno parallelamente alla possibilità di organizzare eventi di divulgazione delle ricerche, di formazione di professionisti e informazione per la popolazione, grazie alla disponibilità di spazi ampi, attrezzati e innovativi per la formazione.

7c Attività di certificazione delle competenze

Non pertinente

7d AlTERNANZA Scuola-Lavoro

Non pertinente

7e Massive Open Online Courses (MOOC)

Scelto Motivazione della scelta

Alcuni Membri del dipartimento hanno già organizzato questo tipo di corsi anche se questa attività non è stata condotta in modo continuativo.

Il dipartimento ha certamente le competenze e le capacità per organizzare nuovi corsi MOOC in futuro.

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

Il Dipartimento non ha erogato alcun corso MOOC nel corso del triennio 2016-2018, ma ne aveva erogato uno nell'anno 2015. Il corso aveva coinvolto circa 1700 partecipanti. Si ritiene che il Dipartimento sia in grado di erogare questo tipo di corsi visto che molti dei suoi membri si occupano di tematiche di vasto interesse per una serie di fruitori diversi come: insegnanti, professionisti dell'area educativa e sanitaria e la popolazione generale. Di conseguenza, per questa voce relativa alla formazione continua, le attività previste per il prossimo triennio sono intese sia nell'ottica di aumentare questo tipo di attività, riportandola in linea con quanto fatto in passato, sia per creare le basi per un utilizzo più continuativo di questa risorsa di formazione continua.

Obiettivi

• *Incrementare il numero di corsi MOOC erogati.*

Indicatori

• *Numero totale di corsi MOOC erogati: erogare due corsi nel triennio 2019-2021 (rispetto alla mancanza di corsi erogati nel triennio 2016-2018).*

• *Numero totale partecipanti (prendendo a riferimento il corso erogato nel 2015): mantenere stabile la numerosità o incrementarla del 10%.*

Azioni

• *Incrementare lo staff, docente e PTA, dedicato all'organizzazione dei corsi MOOC, favorendo collaborazioni interne tra colleghi con competenze diverse*

e formando il personale PTA a questo scopo. Non sarà possibile investire in un PTA completamente dedicato a tale obiettivo, ma sarà individuato un tempo di una persona investita su tale funzione in modo da accompagnare e favorire il processo di erogazione di corsi MOOC da parte del Dipartimento.

Ambito 8 - Public Engagement

Scelto *Motivazione della scelta*

Il Dipartimento è coinvolto nelle attività rivolte alla disseminazione delle conoscenze e la diffusione di buone pratiche che riguardano l'interazione con operatori del settore, cittadini e più in generale la popolazione

Descrizione della situazione attuale e analisi di posizionamento

I dati del triennio precedente (2016-2018) riportano che il personale strutturato del Dipartimento ha operato nell'ambito del public engagement e che le azioni, sia per quantità sia per qualità, sono di elevato spessore scientifico e applicativo e interessano una pluralità di personale in servizio al Dipartimento.

E' importante sottolineare che le aree di ricerca, o più in generale di interesse, dei componenti del Dipartimento attirano l'attenzione di una ampia parte della popolazione che non dispone di approfondite competenze tecniche, ma che desidera essere informata e consapevole di argomenti che spaziano, a titolo di esempio, dallo sviluppo cognitivo del bambino agli effetti sociali delle dipendenze a sostanze stupefacenti.

Infatti, complessivamente nel triennio 2016-2018, la maggior parte del personale strutturato in servizio nel periodo considerato (43 persone) ha svolto almeno una attività di public engagement (31 persone, 72.1%). Mediamente, ogni persona è stata coinvolta in 2.9 attività di public engagement. Andando nel dettaglio, nel triennio 2016-2018, si sono svolte le seguenti attività in numero assoluto e in percentuale sul numero totale di persone: 21 (48.8%) relativamente alla partecipazione attiva ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti, 20 (46.5%) rispetto a pubblicazioni divulgative, 9 (20.9%) rispetto alla presenza in TV/Radio, 9 (20.9%) riguardo alla divulgazione attraverso siti web e social network, 9 (20.9%) per iniziative di tutela della salute, 9 (20.9%) per interazioni con le scuole, 8 (18.6%) rispetto a organizzazione di eventi, 3 (7.0%) in partecipazione a programmi di pubblico interesse, 2 (4.7%) per produzione di conoscenze.

Obiettivi

- *Rilevare periodicamente le attività di public engagement svolte, incentivando le azioni meritevoli e che hanno maggiore impatto e/o diffusione.*
- *Incentivare l'uso dei social network per la diffusione e la divulgazione delle conoscenze. A tale scopo, la commissione per la Terza Missione individuerà una risorsa (interna o esterna) che sarà denominata "social media manager di Dipartimento" allo scopo di centralizzare e monitorare la diffusione attraverso i social network.*
- *Incentivare la diffusione di contenuti attraverso la creazione di siti web personali o da parte dei gruppi di lavoro del dipartimento.*
- *Individuazione di persone competenti in comunicazione e/o trasferimento della conoscenza con lo scopo di creare workshop interni specifici sull'argomento.*
- *Creare momenti di incontri brevi con la popolazione denominati "Café Psicologico" ricalcando quanto già avviene in ambito accademico denominato come "Café Scientifico" che consiste nel far assistere e partecipare il pubblico a degli incontri con alcuni esperti in una atmosfera informale dove i relatori sono invitati ad utilizzare un linguaggio semplice e non specialistico.*
- *Definire un budget per le valorizzare le iniziative di public engagement.*
- *Promuovere iniziative riguardanti la tutela della salute anche in collaborazione con enti, fondazioni e altri interlocutori del territorio. Gli argomenti potranno spaziare dallo sviluppo cognitivo, alla prevenzione del rischio e alla individuazione di fattori di rischio.*
- *Monitorare la partecipazione del pubblico e il livello di gradimento alle singole azioni di public engagement individuate.*

Indicatori

- *Numero di attività di public engagement svolte, differenziando per tipologia, con del numero e della tipologia di partecipanti, con rilevazione del livello di gradimento: +20% numero di attività rispetto al triennio precedente.*

- *Numero di personale strutturato che usa i social network per la divulgazione scientifica: +50% persone che utilizzano i social network rispetto al triennio precedente.*
- *Numero di personale strutturato con pagina web attività personale o con sito web creato dal gruppo di ricerca che diffonde i contenuti attraverso link interni: +50% rispetto triennio precedente.*
- *Numero di workshop organizzati con argomento la comunicazione e/o il trasferimento della conoscenza: +3 incontri rispetto al rispetto al triennio precedente.*
- *Numero di incontri brevi denominati "Cafè Psicologico": 1 incontro nei mesi di ottobre, novembre, marzo, aprile, maggio, giugno; 6 incontri all'anno.*
- *Risorse destinate alla valorizzazione delle iniziative di public engagement: + 10000 euro di risorse monetarie destinate a progetti ed iniziative di public engagement da destinare attraverso bando appropriato.*
- *Numero di eventi, dibattiti e iniziative riguardanti la tutela della salute: 1 incontro all'anno.*

Azioni

- *Con cadenza annuale, effettuare un censimento delle iniziative istituzionali di public engagement.*
- *Creare un report delle attività condiviso con tutto il personale durante il Consiglio di Dipartimento o altri momenti di rappresentazione collegiale.*
- *Registrare il numero e l'impegno in mesi-uomo del personale interno (personale docente amministrativo, altro personale di ricerca - assegnisti, collaboratori, borsisti – studenti e dottorandi).*
- *Individuare ed attuare accordi di collaborazione con interlocutori del territorio per iniziative di public engagement (azienda sanitarie, scuole, comune ed associazioni).*
- *Individuare una persona interna o esterna al Dipartimento dedicata alla gestione dei contenuti sui social network, anche attraverso pubblicazione di un bando di collaborazione occasionale.*
- *Individuare una persona interna o esterna al Dipartimento dedicata alla programmazione e organizzazione del "Cafè Psicologico", anche attraverso pubblicazione di un bando di collaborazione occasionale.*
- *Incrementare risorse in termini di spazi utili e utilizzabili allo svolgimento delle attività di public engagement. Sempre all'interno degli spazi della Cittadella dello Studente, è stata allestita in collaborazione con il Polo di Psicologia un'aula multiuso (AMU) dotata di allestimenti e spazi per l'accoglienza di professionisti, popolazione, giovani in formazione, mostre, con l'obiettivo di realizzare attività di TM informali, in piccoli gruppi, con caratteristiche parzialmente differenziate rispetto a quelle realizzabili nelle grandi aule del Centro congressi.*

Il direttore del dipartimento Prof. Alessandra Simonelli

Data 30/04/2020 12:46